

Richieste di chiarimenti ed esiti

1. RICHIESTA

Rileviamo che – mentre è indicata la struttura dei tracciati di rendicontazione che INPS intende ricevere – non sono indicati i tracciati con cui verranno disposte le presentazioni di incasso. Dobbiamo ritenere che INPS utilizzerà i tracciati standard CBI?

ESITO

Non è previsto l'utilizzo dei tracciati standard CBI.

I tracciati con cui verranno disposte le presentazioni di incasso saranno concordati durante il periodo di affiancamento previsto dall'art. 5 dell'allegato 1) capitolato tecnico.

2. RICHIESTA

Rileviamo che i MAV potranno essere pagati sia in Posta che in Banca e che INPS darà la possibilità ai contribuenti di stampare il bollettino in autonomia direttamente da portale ON-LINE, per effettuare il pagamento in Banca o in Posta. Segnaliamo che le stampanti utilizzate dai contribuenti potrebbero produrre bollettini non automaticamente riconoscibili dalle apparecchiature in dotazione agli uffici Postali e pertanto porrebbero questa Banca in condizioni di mancato rispetto degli accordi definiti con Poste Italiane, in base ai quali le banche sono tenute a fornire bollettini MAV in formato acquisibile e leggibile dai loro sistemi.

ESITO

La procedura di Gara prevederà esclusivamente l'incasso dei bollettini M.AV. stampati in modo da consentire la lettura automatica da parte del sistema bancario ed in particolare dalle Banche che colloquiano sulla rete CBI, pertanto i correntisti di Poste sono esclusi in quanto Poste non è ancora entrata in rete.

3. RICHIESTA

Nel Bando di Gara, paragrafo III.2.3 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE-Capacità Tecnica, vengono richiesti:

- elenco dei principali servizi di incasso mediante MAV effettuati negli ultimi tre anni (.....);*
- possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000.*

Vorremmo sapere o se si debbano possedere entrambi i due requisiti ovvero se gli stessi possano essere considerati l'uno alternativo all'altro; o se, per quanto attiene alla certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 relativa al processo di erogazione dei servizi di tesoreria e cassa (settore EA 32), ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto, tale certificazione sia strettamente indispensabile o se possa essere sostituita da dichiarazione del seguente tenore: "l'impresa ha elaborato un sistema di gestione dell'organizzazione aziendale indirizzato, con riferimento agli obiettivi per la qualità, al conseguimento dei risultati in grado di soddisfare adeguatamente le esigenze, le aspettative ed i requisiti di tutte le parti interessate.

ESITO

I requisiti di cui al punto III.2.3 del Bando devono essere entrambi soddisfatti.

Si precisa che il possesso del requisito sub b), in applicazione dell'art. 43 del D.Lgs. 163/06, potrà essere dimostrato, oltre che con la certificazione prescritta, anche con altre "prove" relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, la cui idoneità sarà oggetto di specifica valutazione da parte dell'Istituto.

4. RICHIESTA

Il disciplinare all'Art. 4 (Importo a base di gara) recita:

"3. Dato un volume attuale di 4.500.000 transazioni annue relative alla totalità di contributi ed oneri rivenienti da Lavoratori domestici, Versamenti volontari, Riscatti,

Procedura aperta di carattere comunitario per l'affidamento del "Servizio di incasso mediante M.AV. di contributi ed oneri rivenienti da prestazioni di Lavoro domestico, Versamenti Volontari, Riscatto dei corsi di studi universitari, lauree brevi e titoli equiparati, Ricongiunzione dei periodi assicurativi, Rendite vitalizie, Recupero da prestazioni indebite, Contributi al Fondo Previdenza Clero"

Ricongiunzioni, Rendite vitalizie, Recupero da prestazioni indebite e Contributi al Fondo Previdenza Clero ...".

Considerato che sempre nell'Art. 4 del citato disciplinare è riportato il seguente punto

"4. L'importo a base di gara è dunque stimato in via presuntiva, in quanto il versamento dei contributi e degli oneri descritti al comma 1° del precedente art. 3 può essere effettuato sia mediante M.AV. che attraverso differenti modalità di versamento (multicanalità). L'effettivo utilizzo, in capo all'utenza, dello strumento di pagamento a mezzo M.AV. non risulta pertanto prevedibile a priori."

Si chiede di conoscere il numero e l'importo complessivo dei pagamenti della specie eseguiti negli anni 2007, 2008 2 1009 e, di questi, il numero e l'importo complessivo di quelle eseguiti a mezzo M.A.V.

ESITO

Il volume di 4,5 milioni di transazioni è stato elaborato con riferimento al trend dei pagamenti negli anni 2007, 2008, 2009, in cui il volume annuo complessivo di operazioni risulta compreso tra i 3 ed i 4 milioni, per un controvalore, in termini di flussi economici, compreso tra 800 e 900 milioni di euro annui.

Il volume indicato negli atti di gara rappresenta il bacino di possibile migrazione verso lo strumento di incasso M.AV. che, si ricorda, è in via di prima attivazione e non già in uso, presso l'Istituto, per la gestione dell'incasso dei contributi.

Si coglie l'occasione per ricordare che l'Istituto ha attivato, per il medesimo perimetro di contributi oggetto della presente procedura di Gara, differenti iniziative finalizzate all'adozione di ulteriori strumenti di incasso (RID, POS Virtuale, Reti Amiche), in coerenza con l'adozione delle logiche di multicanalità.

5. RICHIESTA

Il disciplinare di gara all' Art. 8 (Requisiti di partecipazione) recita:

"1. Ai fini dell'affidamento, i Concorrenti dovranno possedere:

...

b) adeguata capacità tecnico-organizzativa e organizzazione aziendale conforme ai requisiti di qualità, ai sensi degli artt. 42 e 43 del D.Lgs. 163/06, da comprovarsi nel seguente modo:

...

b.2) mediante la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 relativa al processo di erogazione dei servizi di Tesoreria e Cassa (settore EA 32), per l'attestazione della rispondenza ai requisiti di qualità. "

Considerato che sempre nell'Art. 8 del citato disciplinare di gara è riportato il seguente punto:

"3. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 le imprese potranno far ricorso all'avvalimento, nei limiti ed alle condizioni previste dalla predetta norma",

Si richiede di voler confermare che anche per il requisito di certificazione di qualità del processo di erogazione dei servizi di Tesoreria e Cassa si può ricorrere all'avvalimento di una impresa ausiliaria, ricorrendo il caso che il concorrente, pur essendo in grado di erogare autonomamente il servizio in questione, non disponga di certificazione di qualità richiesta.

ESITO

Il requisito in parola può essere soddisfatto anche producendo un certificato equivalente a quello specificamente richiesto, ovvero rilasciato da organismi stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea. Sono, inoltre, ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità.

L'avvalimento per la certificazione richiesta può essere esercitato con le modalità di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, producendo la documentazione ivi prevista.

6. RICHIESTA

In relazione a quanto indicato altresì dall'art. 8, comma 1, lettera b), punto b2) del Disciplinare di gara ("Requisiti di Partecipazione") si richiede un chiarimento sul fatto che – tenuto conto dell'oggetto specifico dell'appalto - le imprese concorrenti possano comprovare il possesso di un'adeguata organizzazione aziendale conforme ai requisiti di qualità mediante il possesso di certificazione di qualità UNI ISO 9001:2000 relativa al processo di "Progettazione, realizzazione ed erogazione dei servizi di pagamento nell'ambito della Single Euro Payments Area (SEPA) e dei relativi servizi di assistenza alla rete commerciale" (Sett. EA 32). Quanto sopra anche alla luce dell'intervenuto recepimento legislativo della normativa comunitaria relativa ai Servizi di Pagamento nel Mercato Interno (SEPA).

ESITO

Si rinvia al chiarimento n. 3, e, per quanto occorra, al n. 5.

7. RICHIESTA

Per la produzione autonoma del bollettino M.AV. richiedete, oltre all'algoritmo di generazione previsto all'art 2 del Capitolato Tecnico, la fornitura di n. numeri preassegnati che consenta alla Banca Appaltante l'identificazione del bollettino?

Successivamente alla generazione dei MAV, la Stazione Appaltante trasferisce alla Banca Appaltante i relativi dati?

ESITO

La Stazione appaltante non ritiene necessaria la fornitura e l'invio di dati identificativi del bollettino M.AV. precedentemente all'incasso dello stesso.

Il dato ritenuto necessario è, come indicato negli atti di gara, il codice univoco di identificazione del bollettino incassato (c.d. codeline).

Tuttavia eventuali modalità operative alternative potranno essere concordate durante il periodo di affiancamento.

8. RICHIESTA

Al paragrafo 2.4 del capitolo 2 del Capitolato viene prevista una specifica ricevuta che sembra essere cosa diversa dal normale quietanzamento del bollettino MAV standardizzato, per qualsiasi canale questo venga incassato.

Trattandosi di standardizzato è sufficiente la sola data di avvenuto pagamento a dimostrazione del quietanzamento?

ESITO

I dati indicati al paragrafo 2.4 del Capitolato sono ritenuti necessari ai fini contributivi, a prova dell'avvenuto pagamento, come previsto dall'attuale normativa.

9. RICHIESTA

I dati che devono essere inseriti nei tracciati proprietari di rendicontazione previsti da INPS dove possono essere reperiti dalla banca, atteso che tali dati non possono essere contenuti nei tracciati standard CBI di presentazione dei MAV standardizzati (definizioni art. 1 Disciplinare) inviati da INPS a Banca?

ESITO

Non è previsto l'utilizzo dei tracciati standard CBI.

I dati che devono essere inseriti nei tracciati di rendicontazione previsti da INPS saranno concordati durante il periodo di affiancamento previsto dall'art. 5 dell'allegato 1) capitolato tecnico.

10. RICHIESTA

Nel presupposto di emissione dei MAV su tracciati standard CBI può essere contemplata una rendicontazione giornaliera suddivisa per tipologia di incasso riportante le medesime informazioni contenute nel tracciato di emissione, oltre alla ovvia data di quietanzamento?

ESITO

Non è previsto l'utilizzo dei tracciati standard CBI.

11. RICHIESTA

Con riferimento all'allegato 2 al disciplinare di gara "Dichiarazione sostitutiva" si chiede se la certificazione di qualità UNI CEI di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. possa essere considerata facoltativa e perciò in caso di assenza di certificazione nulla deve essere dichiarato.

Resta inteso che in tal caso il concorrente non potrà godere del beneficio relativo alla riduzione del 50% dell'importo della fideiussione previsto nello stesso comma.

ESITO

Si conferma che ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/06 l'importo della garanzia provvisoria, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento solo per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala l'eventuale possesso del requisito nella dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato 2 del Disciplinare.

Resta fermo che, ai fini della partecipazione alla gara, tutti i concorrenti devono possedere la certificazione di qualità di cui all'art. 8, lett. b.2) del Disciplinare di gara, o fornire altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità.

12. RICHIESTA

Con riferimento all'art. 12 (avvalimento dei requisiti) del Disciplinare di gara si chiede conferma del ricorso all'avvalimento per il requisito di cui al punto b2 dell'art. 8 dello stesso Disciplinare (Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000).

Si chiede altresì di specificare come debba intendersi l'indicazione dettagliata delle risorse necessarie, posto che l'avvalimento riguarderebbe un requisito qualitativo.

ESITO

Si rinvia al chiarimento n. 3 e, per quanto occorra, al n. 5.

13. RICHIESTA

Con riferimento al disciplinare di Gara – art. 4, punto 10; fermo il fatto che gli oneri per la sicurezza, per l'attività svolta, devono necessariamente far carico alla Banca, cosa dovrebbe contenere il "Documento di Valutazione dei Rischi"? e come devono essere quantificati gli stessi al fine della corretta compilazione dell'allegato 3 – offerta economica?

ESITO

Il Documento di Valutazione dei Rischi dovrà evidenziare i rischi inerenti l'esercizio dell'attività di impresa e deve essere conforme alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008.

L'offerta economica dovrà, a sua volta, evidenziare i costi della sicurezza connessi all'espletamento del Servizio che dovranno essere congrui rispetto alla entità e alle caratteristiche delle attività offerte.

14. RICHIESTA

In presenza di collegamenti già in essere tra i CED è possibile utilizzare la medesima connessione? (ovviamente se rispetta i requisiti del bando)

ESITO

Si. In ogni caso maggiori dettagli saranno definiti nel periodo di affiancamento.

15. RICHIESTA

Con tempo di interruzione di servizio (Capitolo 3 dell'allegato 1_A) si intende: Per fermo applicazioni software e/o indisponibilità di entrambe le linea di scambio dati principale e backup?

ESITO

Con tempo di interruzione di servizio (Capitolo 3 dell'allegato 1_A) si intende il fermo della connettività di rete. In ogni caso, maggiori dettagli saranno concordati durante il periodo di affiancamento previsto dall'art. 5 dell'allegato 1) capitolato tecnico.

16. RICHIESTA

Che tipo di software/applicazioni si utilizzeranno per lo scambio di dati?:

- FTP
- FTPS
- Spazio
- Web Service
- altro.

ESITO

FTP, FTPS, Web Service, in ogni caso maggiori dettagli saranno concordati durante il periodo di affiancamento previsto dall'art. 5 dell'allegato 1) capitolato tecnico.

17. RICHIESTA

Relativamente alla dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato 2 del Disciplinare di Gara, ci viene richiesto di dichiarare i nomi dei clienti pubblici e privati per i quali la nostra banca abbia emesso MAV nell'ultimo triennio, con specifica del numero totale per anno di bollettini MAV emessi per cliente. Poiché riteniamo che tale richiesta sia incompatibile con il segreto bancario e l'attuale normativa vigente sulla Privacy, in considerazione del fatto che si tratta di requisiti di partecipazione al Bando che non influiscono sui criteri di aggiudicazione del contratto stesso, che avverrà invece secondo il criterio del prezzo più basso, vorremmo sapere se sia possibile dichiarare il solo numero di transazioni di MAV emessi complessivamente per ogni anno senza menzionare il/i nomi dei clienti a cui i volumi si riferiscono.

ESITO

Si conferma quanto previsto nell'allegato 2 del Disciplinare di gara in ordine alla necessità di dichiarare l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Le informazioni richieste rispondono, infatti, all'esigenza dell'Amministrazione di prescrivere dei requisiti minimi per l'accesso alla gara successivamente verificabili, nel pieno rispetto dell'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, e segnatamente di quanto ivi previsto al comma 1, lett. a), e dell'art. 6 della Direttiva 2004/18/CE.